

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8...
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI
Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione...
Pagamento anticipato

Il nostro cinquantenario - In Italia e nel Friuli

UDINE

Le deliberazioni della Giunta

Abbiamo pubblicato l'altro di Pordenone del giorno che la Giunta aveva votato per il modo di ricordare la memoria data odierna.

Oltre all'intervento degli assessori Pico e Conti e del segretario capo dott. Gardi alla festa che oggi si celebra a Roma, oltre alla proposta di erigere un ricordo imperituro a Giuseppe Mazzini, la Giunta deliberava la pubblicazione di un manifesto, l'apposizione di quattro corone in onore di Garibaldi, Vittorio Emanuele, Mazzini e Cavour, le due prime ai rispettivi monumenti, le altre due nel tempio di S. Giovanni e Perogazione alla Società dei reduci della somma di L. 200.

Il manifesto del Comune

Ecco il manifesto che il Comune ha pubblicato per la circostanza:

Cittadini, Dall'arce sacra del Campidoglio, fra le rappresentanze dei Governi esteri, del Parlamento, delle città italiane, in cospetto alla Nazione festante, oggi un'augusta parola rievocerà la gloria di giorni inobliviabili, riaccenderà le fedi e gli ardimenti magnanimi d'un popolo che tutto sofferse e tutto osò, per rifarsi degno dell'antico suo nome.

Con la proclamazione del Regno, avvenuta in mezzo ad entusiasmi deliranti e freneti speranze, orasi chiuso un ciclo radioso di storia. L'Europa guardava tra ammirata ed ostile; ma l'Italia, pur nell'esultanza, attendeva. Attendeva la solenne affermazione rivendicatrice del suo diritto supremo, la voce incitante che la scortasse anelante all'ultima meta. E la parola fu detta in modo eloquente, appassionato, e fu l'espressione più alta di quella politica di preveggenza sapiente ed audace ch'ebbe talvolta la grandezza dell'eroismo.

Mentana fu la sintesi epica della orazione memoranda che — cinquant'anni or sono — Camillo Cavour dalla tribuna parlamentare lanciava come un monito ed una sfida rovente contro quanti, dentro e fuori dei nuovi confini, contrastavano all'integrazione dell'opera mirabile sino allora compiuta. La fulgida idea, l'apostolato sublime di Giuseppe Mazzini avevano trionfato.

E da Roma oggi libera per l'incorrucibile volontà d'un popolo risorto, libera per i diritti indefettibili dell'umana ragione, l'ospite straniero — tornando — con lo stupore quasi religioso per le cose grandi e affascinanti del passato, con l'ammirazione per il risveglio d'una gente rinnovata in ogni campo del lavoro e in ogni forma moderna di civiltà, recherà pure nell'animo il convincimento profondo che intorno all'Urbe proclamata intangibile tutta una Nazione si stringe, conscia e sicura dei propri destini, ferma ed inercabile contro insidie e minacce.

Udine partecipa con fervido entusiasmo alla letizia di questi giorni, ma more sempre che l'unificazione d'Italia è stata il principio d'ogni progresso civile, la leva più potente del moderno senso operoso a favore delle nuove necessità ed aspirazioni sociali.

Udine, addì 27 marzo 1911 Il Sindaco D. PEOLLE Gli assessori: E. Pico — I. Della Schiava — G. Murero — G. Conti — A. Cristofori — G. della Porta — F. Bazzi — E. Tonini.

Gli studenti del R. Istituto Tecnico

«La presidenza della Dante Alighieri ha ricevuto la seguente lettera dal preside del R. Istituto Tecnico:

«Sono lieto di far noto a codesta onor. presidenza che, per solennizzare il 50. anniversario del giorno memorando in cui Roma venne solennemente proclamata capitale d'Italia, gli studenti di questo Istituto hanno deliberato di iscriversi per la «ottava volta» soci perpetui della «Dante Alighieri». Acciudo perciò la somma di lire 150. — Il Preside: Misani».

Le deliberazioni

della Società dei Reduci

Nella seduta del Consiglio Direttivo della Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie, espressamente convocato, giovedì sera, per deliberare su alcune proposte della Presidenza del 20 corrente relative alla solennità patriottica di oggi 27 marzo a ricordo del 50. anniversario del Decreto col quale Vittorio E. II. assunse il titolo di Re d'Italia e della proclamazione di Roma Capitale, venne stabilito quanto segue:

- 1. Telegramma della Società dei Reduci Friulani a S. M. il Re diretto a S. E. il Generale Brusati suo primo aiutante di Campo.
2. Manifesto ai commilitoni a ricordo del grande avvenimento.
3. Esposizione del Vessillo dalla Sede del Sodalizio.
4. Apposizione delle seguenti corone:
a) Nel Tempio delle Lapid: «Ai caduti per la Patria»;
b) Al monumento di «Vittorio E.»;
c) Al monumento di «Garibaldi»;
d) Sul prospetto del Tempio: «A Giuseppe Mazzini»;
e) Sul prospetto stesso: «A Camillo Cavour».
5. Distribuzione di sussidi a Veterani e Reduci Soci e non Soci ed a vedove di Veterani e Reduci — c. s.

Il manifesto

La società dei veterani e reduci, ha pubblicato il seguente manifesto:

Committoni! — Il Risorgimento Nazionale fu opera meravigliosa di un popolo, il quale, ad onta delle persecuzioni e della vendetta di prepotenti invasori stranieri e di feroci principi interni, volle conseguire il maggiore bene dei forti: la Libertà. E la libertà s'impersonò nel grande agitatore Mazzini, risvegliatore della coscienza nazionale, in Garibaldi l'invitto condottiero e poscia in Vittorio Emanuele e in Cavour frangenti della a noi nemica diplomazia di quasi tutta l'Europa continentale.

Il Friuli diede una numerosa e balda rappresentanza di ogni ordine di cittadini a tutti i fatti dell'italico Risorgimento: diede tenaci cospiratori e combattenti per la redenzione della Patria da Montebello, Sorio e Vicenza, al Passo della Morte, alla Rocca di Ossoppo e Venezia, a Roma, a Novara e in Crimea.

E quando di nuovo suonò l'ora della riscossa la gioventù friulana da Magenta a Varese a San Fermo e San Martino, da Catalani mal Volturano, da Castelfidardo a Gaeta, ad Approntone, nei monti del Friuli, sulle espugnate alpi trentine, a Monterotondo, a Villa Giori, a Mentana, a Porta Pia, compì il proprio dovere verso la Patria.

Volgono ora cinquant'anni dacché per merito sommo dei Fattori del patrio riscatto avvenne la proclamazione dell'Unità d'Italia con Roma Capitale, nel tempo in cui l'Italia, circondata da nemici, uscita appena da grosse guerre e da rivolgimenti interni, apparve Nazione ricostruita al cospetto del Mondo.

Il Friuli nel 1891 come tutto il Veneto, soggetto all'austriaca dominazione fra le persecuzioni coraggiosamente festeggiò l'evento del nuovo Stato Nazionale e perciò molti patrioti furono deportati.

La Lega XX Settembre

La «Lega XX Settembre», per festeggiare il cinquantenario della proclamazione di Roma capitale d'Italia, ha disposto che siano distribuiti ai migliori alunni del R. Liceo Ginnasio, del R. Istituto Tecnico, della R. Scuola Tecnica e della R. Scuola Normale ottanta volumi della «Larice» «Il Friuli nel risorgimento italiano».

Il Corpo Nazionale dei V. C. A.

E' pervenuta pure alla Dante la seguente del Corpo Nazionale di Volontari Ciclisti automobilisti del Comitato provinciale di Udine:

«I Volontari Ciclisti automobilisti, del Comitato provinciale di Udine, volendo in uno dei modi migliori dimostrare la loro compartecipazione all'esultanza di tutta l'Italia nella solenne ricorrenza del 27 marzo 1911, Cinquantenario della proclamazione di Roma e capitale del Regno, versano a codesta onor. presidenza la somma di lire 150, per essere iscritti nel libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri».

Nelle Scuole elementari

Per iniziativa della direzione generale delle scuole comunali della città furono tenute stamane in ogni singolo stabilimento scolastico per cura di alcuni insegnanti all'uopo officiati dalle conferenze commemorative agli alunni dei corsi superiori.

Le disposizioni

della Cassa di Risparmio. Le abbiamo già pubblicate e crediamo utile di riprodurle.

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di risparmio di Udine nella seduta odierna ha deliberato di festeggiare il cinquantenario dell'unità italiana con una straordinaria erogazione di L. 5000 che ha destinato nel seguente modo:

- Lire 500 alla Società ginnastica, metà per ciascuna, per facilitare l'invio delle squadre al Congresso nazionale di Torino.
Lire 2500, a favore di operai e di allievi della Scuola d'Arti e Mestieri che saranno prescelti per visitare l'Esposizione di Roma e di Torino.
Lire 2000 al fondo municipale destinato ai lavori d'adattamento dell'ex tempio di S. Giovanni.

IN FRIULI

Da Palmanova

Per ricordare l'odierna lieta ricorrenza il Municipio pubblicò il seguente manifesto:

Or son cinquant'anni, l'Italia nostra veniva tra l'entusiasmo dei padri assunta novella alla gloria di Regno; e il sogno di filosofi e di poeti, di artisti e di martiri, in luce vermiglia balenante fra l'ombra dei lunghi anni di attea e di dolore, così si tramutava in realtà superba.

Oggi — compionsi cinquant'anni — Italia nostra quella sua terza assunzione commemora; e da Roma Gentile dal Capitolo augusto che di Camillo sa la grandezza, si diffonde per l'aure, palpitando agli azzurri infiniti l'entusiasmo dei padri che in pia ricordanza si rinnovano.

Cittadini! Dalle vostre case sventolati oggi la letizia dei tre colori, a cui i redentori della Patria con ansiosa pupilla s'effisavano sui campi ardui delle pugne.

Nella letizia, cittadini salga oggi ai redentori della Patria, più vivo dai vostri animi il senso della riconoscenza e dell'amore.

Nella serata tutti gli edifici pubblici saranno illuminati.

L'autorità militare ha disposto ser l'imbandieramento e l'illuminazione degli edifici; le truppe del Presidio saranno passate in rivista nello rispettivo caserme. La fanfara del Saluzzo terrà concerto in piazza V. E. dalle ore 20 alle 17.

La ritirata sarà suonata alle ore 22.

Da San Vito al Tagli.

27 — Per iniziativa delle società cittadine oggi viene solennizzata la ricorrenza patriottica. Il paese è imbandierato.

E' stato affisso un manifesto ricordante la festa nazionale e diversi uffici sono rimasti chiusi.

Nel pomeriggio, per cura del locale circolo «Pro Cultura» si terrà al Teatro Sociale una conferenza, quindi una grande sfilata per la città cui parteciperanno coi rispettivi vessilli tutti sodalizi cittadini.

La festa d'oggi a Udine

Il tempo sembra si sia rimesso al bello e tratto tratto, tra le nubi bianche, irrompe radioso il sole.

Dagli edifici pubblici e da molti privati sventolano all'aura mite come una carezza e tremano le bandiere tricolori. La città però non ha nulla di straordinario, a meno la mattinata.

In molti stabilimenti industriali si farà però festa pel pomeriggio.

L'apposizione delle corone

Stamane alle 8 un drappello di pompieri in alta tenuta al comando del M. Petrosillo depose le corone del Municipio ai monumenti di Vittorio, di Garibaldi, sotto la loggia di S. Giovanni, presso il busto di Cavour e nel tempio per Mazzini.

Poco dopo, alle 8.30, anche una schiera di reduci portò le corone della società agli stessi monumenti; seguivano alcuni veterani fregiati il petto di medaglie.

Nel tempio di S. Giovanni

Il tempio di S. Giovanni è stato oggi aperto al pubblico e durante tutta la giornata verrà visitato da molti cittadini e forestieri.

Sulle finestre strette a fianco della porta, nel coro sono deposte corone d'alloro verdissimo con bacche auree.

Notiamo una dai nastri tricolori colla leggenda: Ai caduti per la patria, i superstiti.

PROGRAMMA MUSICALE

- da eseguirsi dalla Banda del 79 Regg. Fanteria oggi in piazza Vittorio.
dalle ore 18.30 alle 19.
1. Marcia Reale, Gabetti — 2. Sinfonia «La Forza del Destino» Verdi — 3. Valse «Duca d'Aosta» Bionucci — 4. Fantasia «Mafistofele» Boito — 5. Inni Patriottici Epoca dal 48 al 69 «Rominazione Italiana» Severi — 6. Marche du Regiment. 79.me D'Infanterie Francais.

Da Pontebba

27. Pontebba, a contatto immediato con lo straniero diffidente e imbroccato commemora oggi solennemente la ricorrenza patriottica per cui la menti degli italiani rievocarono i fatti gloriosi del risorgimento e i cuori si volgono verso Roma capitale.

Il municipio nella sua ultima tornata si è occupato dei festeggiamenti odierni che ha concretato nei termini seguenti:

Pubblicazione di un manifesto alla cittadinanza — conferenza patriottica, spari, luminarie, concerto musicale e banchetto.

La cittadinanza partecipa unanime e con viva spontaneità alla festa.

Da Sacile

26. Si è formato a Sacile, per commemorare la ricorrenza di domani, un comitato composto dei rappresentanti gli enti cittadini ed ha concretato per domani il seguente programma:

Riunione alle ore 9 ant. degli allievi delle scuole primarie e secondarie, di autorità, sodalizi cittadini con vessillo, davanti il municipio.

Compiuta quest'adunata si formerà un corteo con la banda cittadina in testa e seguirà una passeggiata fino alla loggia municipale ove verrà deposta, una corona offerta dagli alunni di tutti gli istituti scolastici, ai martiri sacilesi dell'indipendenza d'Italia.

Nel pomeriggio sotto la stessa loggia municipale verranno pronunciati vari discorsi commemorativi.

Reso questo atto di omaggio al «Pantebon cittadino» il corteo si ricomporrà e si dirigerà al Politeama Zanarano, ove il direttore didattico sig. G. Rapuzzi terrà il discorso ufficiale commemorativo.

Prima e dopo la commemorazione verranno, dagli allievi dei singoli istituti, cantati inni di circostanza.

Da S. Daniele

27. Col tipi dell'editore Tabacco il maestro Carlo Cosmi ha pubblicato in un opuscolo un discorso sulla ricorrenza odierna, discorso da lui stesso pronunciato agli alunni delle nostre scuole rievocando i fatti gloriosi dell'epopea nazionale e la proclamazione del regno d'Italia.

Da Pordenone

26. Anche Pordenone si appresta a commemorare degnamente la ricorrenza cinquantennale della proclamazione del Regno d'Italia.

L'iniziativa è stata presa dal Consiglio direttivo della locale sezione della Trento e Trieste il quale presenterà la proposta all'approvazione dei soci.

Nella circostanza verrà anche inaugurata la bandiera della patriottica istituzione.

Da Tarcento

23. Come vi ho annunciato Tarcento ha ricordato ai cittadini la data gloriosa che oggi ricorre.

L'amministrazione comunale ha fatto diramare una bella circolare agli insegnanti delle nostre scuole ricordando la festa odierna e prescrivendo che dopo aver commemorato l'avvenimento sia concessa vacanza alla scolaresca.

Nel pomeriggio avrà luogo una conferenza commemorativa nella sede del Comune e gli insegnanti gli alunni delle scuole ed i cittadini percorreranno il paese ordivati in corteo con la banda in testa.

Tutti gli edifici pubblici e molti privati fin dalle prime ore del mattino sono imbandierati e danno un carattere di gaia festività al paese.

La Società Operaia ha fatto affiggere il seguente manifesto:

E' l'alba questa del giorno, memorando che cinquant'anni or sono, si compieva nell'aula parlamentare di Palazzo Carignano in Torino il più grande fatto storico del secolo or ora tramontato.

In quel palazzo sacro ormai all'ammirazione e alla gratitudine degli italiani, veniva proclamato il Primo Regno d'Italia, a indipendenza e libertà, dopo secoli di schiavitù, risorta; e nel 27 Marzo 1861 precorrendo un radioso avvenire, si affermava: «Dover esser Roma la capitale d'Italia una!»

Cittadini Operai! Memorando questo grande avvenimento che ci diede una Patria, e ci addusse ai fastigi dell'Eterna Urbe, qual Capitale, l'onoriamo la nostra voce di gratitudine verso i Martiri e verso i Grandi che hanno ricomposto a Nazione, il più glorioso, il più bel Paese del Mondo.

Da Tricesimo

Il Consiglio Comunale di Tricesimo a ricordare ai cittadini la ricorrenza della festa cinquantennale del Regno d'Italia ha disposto l'imbandieramento dei pubblici uffici, vacanza nelle scuole concerti bandistici fiascolata e illuminazioni delle piazze e vie.

Inoltre fu inviato un telegramma al sindaco di Roma in segno di adesione alla patriottica manifestazione che seguirà in Campidoglio.

Da Resiutta

26. Resiutta, che ha belle tradizioni patriottiche, si appresta a ricordare la ricorrenza di domani in modo degno.

Un apposito comitato ha lavorato due mesi a predisporre un programma di festeggiamenti che promettono di riuscire veramente rispondenti al sentimento pubblico di questi paesi.

Avremo concerti bandistici, luminarie, spari, commemorazioni con discorsi ecc.

Oltre che a Resiutta il cinquantenario della proclamazione del Regno verrà festeggiato in tutti i paesi del Canal del Ferro.

Da S. Pietro al Natissone

27. La Giunta Comunale, a firma del sindaco dott. Cucavaz e degli assessori del Comune nel cinquantenario anniversario della proclamazione del Regno ha fatto affiggere il seguente manifesto:

Domani 27 marzo 1911 il tutta Italia si commemora il Cinquantenario della proclamazione del Regno e della Unità della Patria, resa libera e forte dall'opera dei Suoi Grandi; redenta dal sangue dei suoi figli. Partecipiamo noi pure al grande avvenimento con patriottismo alto e sincero, come quel patriottismo che è nostro retaggio, manifestandolo in mod

spontaneo e come consentono le nostre modeste condizioni.

La sottoscritta Giunta municipale, interprete dei vostri sentimenti, nella fausta ricorrenza ha deliberato di assegnare un sussidio alle istituzioni di beneficenza locali; di esporre la bandiera nazionale; d'illuminare a sera gli edifici pubblici.

Cittadini! Partecipate degnamente alla gioia comune.

Da Cividale

28 - Il Commissario Disti ha diramata la seguente circolare:

Comunico alla S. S. L. L. il seguente telegramma che ho ricevuto dal signor Prefetto della Provincia e prego di esporre di conformità:

«Giorno 27 corr. messa solenne ricorrenza cinquantenario proclamazione Roma capitale, va considerato come festa nazionale.

«Voglia la S. V. provvedere per imbandieramento e illuminazione pubblici edifici, per vacanze agli impiegati e per tutte le altre cerimonie e forme in uso, per celebrare festa nazionale».

— L'unione democratica nella ricorrenza di domani in cui la nazione italiana commemora l'anniversario della proclamazione di Roma eterna Capitale della Terza Italia ha pubblicato il seguente proclama:

Cittadini! Il 26 marzo 1861 segna una data memoranda nel libro della nostra storia: mezzo secolo fa Camillo di Cavour, interprete del pensiero di Mazzini e di Garibaldi, nel Parlamento Subalpino, fra l'assenso dei rappresentanti del nuovo Regno proclamava Roma capitale d'Italia.

In discorsi che son spirano il sommo statista bellamente mostrava che di una simile designazione era ben degna la città eterna che in tutte le età irraggiò fasci di luce intensa nel mondo, dovunque atmaestrando con il valore e con l'empio; e non va sottaciuto come in questa occasione il Ministro con alto consapevole intendimento mettesse innanzi il principio di libera Chiesa in libero Stato.

Il cuore di tutta la Nazione batte oggi all'unisono con quello del suo Capo che in Campidoglio rammenterà i fasti gloriosi del nostro risorgimento ed alla manifestazione solenne applaudiranno tutti i popoli civili.

L'onda di commozione che pervade in questo giorno ogni italiano ed ogni leale e sincero amico della patria nostra non ristarà dal far frenare le ceneri di coloro che riposano a Santena, a Staglieno e a Caprera, sia alle nascenti generazioni di monito sicuro a rendersi meritevoli della grandezza degli avi; e da tutti prorompa il grido: viva l'Italia con Roma capitale!

La Bandiera municipale a mezz'asta a Cividale (27 per telefono)

Stamane sull'antenna di piazza del Duomo, in segno di lutto, il Municipio fece issare la bandiera a mezz'asta. E' da notare che l'Unione Esercenti aveva qualche giorno addietro scritto all'ill. signor Sindaco, pregandolo di partecipare il programma del Cinquantenario cui voleva associarsi.

Fino ad oggi il Municipio non ha dato alcuna risposta.

In ossequenza però al dispaccio prefettizio che invitava i sindaci a celebrare la ricorrenza odierna, il Sindaco ordinò ai selcini di recarsi al lavoro di buon mattino.

Non occorrono commenti!

AROMA

Il programma delle feste a Roma

Il comitato esecutivo per le feste commemorative del 1911 in Roma ci comunica:

Ecco il programma delle feste che avranno luogo dal 27 marzo al 30 aprile.

27 marzo - ore 10, Seduta Reale in Campidoglio - ore 14,30 cerimonia inaugurale dell'esposizione internazionale di Belle Arte, con intervento delle LL. MM. - ore 21, illuminazione di Castel Sant'Angelo con fiacole romane.

28 marzo - inaugurazione dell'esposizione di Arte retrospettiva in Castel Sant'Angelo, con intervento di S. M. il Re - ore 14, apertura al pubblico dell'esposizione di Arte Retrospettiva - ore 14 inaugurazione del Congresso dei sindaci delle città capoluoghi di provincia in Castel Sant'Angelo.

30 marzo - Inaugurazione del congresso dell'Unione statistica delle città italiane

31 marzo - ore 14, apertura al pubblico dell'esposizione internazionale di Belle Arti.

2 aprile - Apertura del Congresso artistico internazionale.

4 aprile - apertura del congresso internazionalizzazione di Musica.

8 aprile - ore 10, inaugurazione dell'esposizione archeologica alle Terme di Diocleziano - ore 14, apertura al pubblico dell'esposizione archeologica.

20 aprile - Corse alla Capannelle; Derby Reale, L. 50.000.

21 aprile - Inaugurazione dell'esposizione Etnografica a Piazza D'Armi. Feste popolari. Girandola a Monte Mario.

24 aprile - Apertura del congresso nazionale fotografico e della mostra fotografica in Castel Sant'Angelo.

30 aprile - Corse ai Parioli - Omnibus - L. 100.000 - Premio del comitato esecutivo per le feste commemorative del 1911.

L'adesione dei progressisti czechi

Il deputato Sylvester, come membro della presidenza del gruppo dei tedeschi nazionali, ha ricevuto un telegramma dall'on. Marcora, in risposta al caldo saluto mandato dal gruppo alla Camera italiana.

Oggi i deputati Masaryk e Drtina hanno mandato all'on. Marcora questo telegramma: «Voglia gradire, signor presidente, in nome del Comitato esecutivo del partito progressista ceco, in occasione del cinquantenario dell'Unità d'Italia le nostre felicitazioni sincere e i nostri cordiali auguri di un avvenire glorioso per il popolo italiano nell'interesse dell'umanità, della democrazia e della pace».

Il saluto di Trieste

Il Consiglio comunale ha deliberato un caldo voto di simpatia per la ricorrenza del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia e un telegramma alle città di Roma e Torino per le attuali feste giubilari. Il voto è stato unanimemente approvato dalla maggioranza del Consiglio liberale nazionale e dal gruppo socialista della minoranza.

Un ambasciatore straordinario brasiliano

Il Presidente degli Stati Uniti del Brasile ha nominato ambasciatore straordinario per presentare al Re d'Italia le felicitazioni in occasione del cinquantenario dell'Unità d'Italia il ministro del Brasile a Londra, Regis Oliveira, che giungerà a Roma il 26 corrente.

nuazione naturale di un'appendice fetta il giorno prima.

E conclude: - Io salverò la mamma.

Indi, come rasserenata da questa risoluzione da eroina, si senti come più forte, più grande, quasi agguerrita contro qualunque battaglia; le parve che null'altro le rimanesse se non l'ascoltare il mezzo per giungere al suo scopo.

Uno solo le parve adatto, «perocchè in relazione colla sua natura romantica. E allora preparò, così, come un attore prepara la scena che dovrà interpretare, il colloquio che avrebbe dovuto avere colla sua mamma.

Il sole si era levato. I domestici si muovevano per la casa. La cameriera venne colla cioccolata. Yvette fece posare la guantiere sul comodino e disse:

«Dite alla mamma che mi sento poco bene, e che rimarrò a letto fino alla partenza di quei signori. Che non

Una deputazione della Scupcina serba

In occasione del cinquantenario dell'Unità italiana, parecchi deputati serbi sono intenzionati di recarsi a Roma. La Scupcina invierà probabilmente anche una sua deputazione per assistere ai festeggiamenti.

Il saluto di Fiume

Nella seduta del Consiglio municipale il presidente Corossacz inviò un caldo saluto all'Italia in occasione delle feste per il cinquantenario dell'Unità e propose l'invio di telegrammi a Marcora e a Nathan. La proposta fu approvata tra generali applausi.

La crisi

A che punto siamo

L'on. Giolitti, dopo aver compiuto il ciclo delle visite di rito ai due Presidenti della Camera e del Senato ed al Presidente del Consiglio dimissionario ha ricevuto l'on. Bissolati. Pare che questi colloqui fra Giolitti e Bissolati dovranno ripetersi, presumibilmente, per arrivare a un'intesa chiara e precisa sul programma.

Continua intanto una specie di «referendum» fra i «leaders» socialisti intorno all'azione di Bissolati. I pareri però sono molto discordi. Alcuni sono molto favorevoli. Turati si dice perplesso; Mussatti grida al tradimento; Canepa ha fede in Bissolati; Cicotti dice che il fatto è opportuno e inevitabile; Amlicare Cipriani, intervistato a Parigi manifesta la sua disapprovazione.

Ed anche l'estero commenta. Millezard e Viviani, senza esprimere giudizi recisi, lasciano comprendere la loro approvazione per l'eventuale partecipazione di Bissolati al Governo; altri, come il Delory, sono invece contrari. La stampa parigina rende omaggio alle qualità di Bissolati e giudica la sua andata al Quirinale un fatto storico, pur notando che Bissolati non rappresenta la maggioranza del partito.

Le basi dell'accordo Giolitti-Bissolati

Si assicura che il 29 corrente sarà annunciato l'incarico ufficiale all'on. Giolitti per la composizione del Gabinetto e che il 30 si avrà la lista dei nuovi ministri. Per il 31 il Ministero potrebbe entrare in funzione.

Il Messaggero si dice in grado di poter informare i suoi lettori con sufficiente esattezza sull'andamento della crisi. Secondo il giornale, sarebbe certo questo: che l'accordo tra Giolitti e Bissolati non è ancora definitivamente concluso, né escluso, ma si può dire come assi probabile la conclusione. Per altro le trattative sono ancora un po' lontane dalla soluzione.

Le trattative riguardano le cose e gli uomini. Questione predominante è la riforma elettorale, che dovrà essere vicinissima al suffragio universale e se l'accordo non fallirà, sarà tale da dare una fisionomia assolutamente nuova alla politica delle provincie meridionali. Si tratterebbe, secondo il Messaggero, di assicurare il diritto di elettorato a tutti i cittadini che avranno compiuto il servizio militare senza altri requisiti, e agli altri o mediante facilissimo esame o quando abbiamo superato un certo limite di età.

Ma poiché la promessa della riforma non sarà sufficiente nelle attuali condizioni della Camera per un serio affidamento, il giornale popolare del mattino dice che sarebbe indispensabile l'assicurazione dello scioglimento della Camera in caso di voto contrario e quindi il conseguente appello al paese. Le altre questioni da trattare si riferirebbero alla politica interna a quella estera e alla politica sociale. Per la politica interna sarebbe sufficiente per l'accordo una diversa intonazione riguardo alle amministrazioni locali ed alla legge dello Stato sull'emigrazione pur senza atteggiamento giacobino.

Sacchi ufficiale a restare

Il «Giornale d'Italia» scrive che l'on. Giolitti ha chiamato a casa sua l'on. Sacchi per offrirgli di rimanere ministro del nuovo ministero. Questo

ho dormito in tutta la notte e che desidero di non essere disturbata per tentare di riposarmi un poco.

«La cameriera sorpresa, guardò gli abiti intrisi d'acqua e lasciati sul pavimento.

«La signorina è dunque uscita? - chiese.

«Sì. Ho passeggiato sotto la pioggia per rinfrescarmi.

La donna raccolse l'accappatoio, le scollava la biancheria, le scarpe fradiche, e le portò seco.

E Yvette attese ben sapendo che la madre non avrebbe tardato a venire.

La marchesa entrò subito, infatti, saltando dal letto alle prime parole della cameriera, perocchè un dubbio le era rimasto a proposito del grido che aveva udito nella notte.

passo - continua il giornale - si giudica che la combinazione con l'on. Bissolati è a buon punto. Fu infatti lo stesso Bissolati che desiderò che i ministri radicali Sacchi e Credaro rimanessero al Governo Sempre secondo lo stesso giornale, entrerebbe come sottosegretario un socialista o due, e due radicali o uno. Gli on. Pavia e Vicini, attuali sottosegretari radicali, non entrerebbero.

La combinazione Giolitti Bissolati se come pare, giungesse a definirsi, darebbe vita ad un ministero così composto: Presidenza ed Interni Giolitti - Agricoltura Bissolati - Lavori Pubblici Sacchi - Istruzione Credaro - Guerra Spingardi - Marina Cattolica - Tesoro Abignente - Giustizia Finocchiaro - Esteri Di San Giuliano.

Cronaca di Udine

Gli allevatori di bestiame in assemblea

Ieri mattina nella sala della galleria superiore del nostro Sociale ebbe luogo l'annunciata adunanza degli allevatori di bestiame, cui parteciparono circa un centinaio di invitati. Al banco della Presidenza stanno il dott. Gian Lacro Mainardi, presidente, ed i signori Mulloni perito G. B. Molinari avv. Desiderio, Ciani dottor Luciano, Vanier Romano avv. Luigi, Pez perito Achille, Cagnoiani dott. Giacomo.

Il presidente dott. Mainardi disse brevi parole per dimostrare come l'adunanza di oggi è stata voluta ed imposta quasi da un sentito bisogno nel nostro allevamento bovino.

L'incrocio della vecchia razza friulana con la friburghese nei suoi risultati deve servire a stabilire la via che noi dobbiamo tenere nell'allevamento o nel rinsanguamento del nostro bestiame bovino.

La pratica e l'esperienza varranno ad opporsi all'ingentimento della razza coi conseguenti difetti: piccola taglia, unghia molle e poca resistenza al lavoro, tendenza al gonfi e alla tubercolosi, poca fecondità nella femmina e nei maschi.

Data lettura delle adesioni, si pone in discussione l'ordine del giorno.

«Gli allevatori friulani del piano radunati nella sala del teatro Sociale in Udine il 26 marzo ora 10.30.

Considerato lo stato attuale del bestiame bovino e i suoi più urgenti bisogni.

Deliberano di promuovere il miglioramento della industria bovina del piano all'unico scopo di ottenere quanto più loro interessa e cioè: Attitudine spiccata al lavoro, grande taglia, carne, e latte,

e fanno voti che la commissione per l'acquisto dei riproduttori maschi sia composta dei più pratici allevatori della provincia assieme ad un veterinario che ricercherà nei soggetti i suocennati requisiti, senza badare al pregiudizio del pelo, tenendosi per quanto è possibile al pezzato rosso cariccio.

Che nella giuria delle esposizioni e mostre bovine si procuri di comprendervi buon numero di allevatori diretti con la necessaria assistenza di un veterinario.

Che i fondi da erogarsi dal Governo, dalla Provincia e dagli altri enti augurandosi maggiori contributi che in passato anche da parte dei Comuni per miglioramento del bestiame bovino nella zona piano, vengano di preferenza assegnati a quelli allevatori o a quelle istituzioni che abbiano avuta ed abbiano di mira in raggiungimento dell'intento degli allevatori stessi, relativamente ai requisiti di attitudine al lavoro, grande taglia, carne, e latte, da richiedersi dai bovini».

La discussione Piccolo avv. Attilio chiede la parola per svolgere alcune considerazioni a lui suggerite dalla lunga pratica.

Ricorda come in Svizzera si sia ristretto con astute arte, l'allevamento alla razza Simmenthal, perchè è la più ricercata all'estero.

Il friburghese è poco coltivato e sarà quindi difficile poterlo trovare sufficienti capi per i bisogni, per quanto non riconosca in parte l'utilità.

Raccomanda in ultimo che la Commissione siano composto di persone pratiche (applausi).

Il dott. Cagnoiani è d'accordo con Piccolo nell'osservare come ristretto troppo sia nella Svizzera l'allevamento del friburghese

La marchesa, attenta, ripeté: - Ma cos'hai... diumi... E la bimba, dimenticata tutto il suo piano, tutte le frasi che aveva preparato, nascose il volto fra le mani e balbettò:

«Oh mamma! Oh mamma! La marchesa Ohardi rimase ferma innanzi al letto, troppo commossa per poter comprendere, ma indovinando con quell'istinto sottile che era la sua forza.

E perocchè Yvette, strangolata dalle lacrime, non poteva parlare, la madre irritata e desiderosa di giungere ad una spiegazione ormai immancabile, disse bruscamente:

«Mi vuoi dire o no cosa ti è successo? Yvette poté appena pronunciare: - Sta notte... la tua finestra... ho veduto...

La marchesa impallidì. - Cosa? - domandò. E l'altra ripeté fra i singhiozzi:

«Oh, mamma, mamma! Passò un silenzio. Indi la signora Ohardi, nella quale l'imbarazzo s'era mutato in collera, alzò le spalle e si volse per andarsene.

«Io credo proprio che tu sia divenuta pazza. Quando ti sarà passata, mi farai avvertire.

Ma la fanciulla, d'un tratto, scostò le mani dal viso tutto umido di lacrime e pregò:

No, mamma, ascolta... bisogna che ti parli... ascolta... Tu mi devi promettere... noi dobbiamo andar via, tutte e due, lontano, in un villaggio... e vivremo come due contadine... e nessuno saprà quello che abbiamo fatto...

Di, mamma... vuoi? Ti prego, ti supplico... lo vuoi?

La marchesa, interdetta, rimase immobile nel mezzo della stanza. Nelle sue vene era sangue piebeo. Epperò sangue irascibile. Ma poi una vergogna, un pudore di madre si mescolò ad un vago senso di paura e ad una

«Il dott. Chiarotti Il dott. Pietro Chiarotti, segretario presso la nostra Prefettura, è stato di recente traslocato, dietro suo desiderio alla sottoprefettura di Lombardi in prov. di Avellino.

All'apprezzato nostro collaboratore mandiamo un augurio di lunga e brillante carriera, quale il suo impegno e la sua attività meritano.

Il Mobilificio Sello di via Palmanova ci prega di pubblicare che il concordato pubblicato sui giornali ieri l'altro riguarda il Sello Giovanni di Domenico di Via della Vigna.

Le elezioni parziali di ieri alla Società operaia generale Ieri ebbero luogo le elezioni alla Società operaia generale con scarso concorso di votanti. L'incoerenza del tempo e l'impossibilità di intervenire da parte degli operai delle ferrovie che lavorarono tutto il giorno contribuirono a rendere fiacca la elezione.

Alle 9 1/2 venne costituito il seggio. A presidente venne eletto Del Maschio Ubaldo, Bressani Ernesto vice-presidente e Cresti Rinaldo segretario.

Le operazioni procedettero regolarmente. Alle quattro e mezza si fece lo spoglio, 87 votanti, schede valide 88, nullo 4.

Il presidente del seggio, raccolti i voti dei singoli candidati, proclamò eletti e consiglieri del Sodalizio per il triennio 1912-1913 i signori:

Movelli Alessandro, Pignat Luigi, Parodi Danto, Cremese Antonio, D'Olorico Vittorio, Fornasir Antonio, Paolini Domenico e Braidotti Augusto.

Non eletto Ferraglio Isidoro che raccolse 10 voti.

La conferenza ai sarti Ieri nel pomeriggio ebbe luogo alla Camera del Lavoro una conferenza del prof. Demaro Vincenzo che parlò sull'arte del taglio e di tutte le cose che possono giovare all'educazione professionale dei sarti.

Erano presenti circa una quarantina di sarti, un numero evidentemente elevato quale noi si è visto in adunanza di questo genere.

Il conferenziere illustrò con dimostrazioni pratiche il suo dire e chiese affermando che l'arte nella sua perfezione non si raggiunge mai ed augurando che in breve volgere d'anni anche il proletariato possa con più decenza provvedersi al proprio vestiamento.

Il bravo conferenziere fu rimeritato alla fine di vivissimi applausi.

Beneficenza La propositura della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente la splendida Banca Cooperativa Udinese per l'assegnazione di lire 150 deliberata a suo favore nel riparto della beneficenza testè fatta.

Un trattenimento alla Società di Scherma Sabato sera nella solita sala dei Filippini ebbe luogo un brillante trattenimento schermitico cui parteciparono il giovane Umberto Magistrali, il sig. Cremaschi, venuto da Sacile coi vecchi compagni, il tenente Marini del «Vincenza», i tenenti Rossini e Dellanai; i maestri Felicetti (del 79) e Pirola (del Saluzzo) e il conte Lovaria.

Nella mutazione degli assalti furono più ammirati quello del Torso-Pirola, quello fra Rossini e Concato; due assalti di sciabola fra i maestri Felicetti e Pirola e i tenenti Dellanai e Marini. - E' stata una breve festa d'armi che ha lasciato in tutti gli intervenuti ottima impressione.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

YVETTE

NOVELLA

di GUY DE MAUPASSANT

(traduzione di - t. p. -)

Ora ella trovava di non potersi ormai più eccessivamente meravigliare di trovarsi avviluppata da un dramma identico ai tanti drammi che aveva letto. La violenza della sua disperazione iniziale, la scossa crudele della sorpresa, si attenuò un poco nel ricordo confuso di altre e più tragiche situazioni. Il suo pensiero si attardò in avventure ben più tragiche, ma poeticamente ombrate da romanzi, perchè l'orribile scoperta non le sembrasse, un po' alla volta, la conti-

Ufficio di collocamento

Spogliamo dal bollettino dall'Ufficio pubblico di collocamento i seguenti dati. Durante il mese di febbraio furono presentate 145 domande d'impiego e 103 offerte; i collocamenti raggiunsero la bella cifra di 105.

La gran parte dei collocamenti si fecero in città.

Nei tre anni di esercizio i collocamenti effettuati sommano 5533

Per il Congresso delle Latterie

Per il congresso dell'Unione nazionale delle Latterie è stato ottenuto il ribasso del 60 per cento.

La partenza da ogni parte d'Italia può effettuarsi dal 15 al 22 aprile e il ritorno dal 22 al 30

Una ragazza colpita di asfissia

Da qualche giorno presso la maestra Maria Del Zotto alloggia una giovane siciliana, certo Anna Caraceni.

Sabato sera la Caraceni si ritirò verso l'una per riposare, ma volle oaso che si dimenticasse di chiudere i rubinetti della stufa a gas.

Il mattino dalla stanza della Caraceni uscivano dei gemiti fiochi che andavano allentandosi.

La maestra fece per aprire, picchio, chiamò forte; nessuno rispose.

Fu immediatamente dato avviso alla Questura che poco dopo giunse sul posto. La porta fu sfondata; un denso atmosfera mortifero si sprigionò da quella stanza, mentre la guardia Fortunati corse alla finestra per aprirla.

La donna giaceva sul letto congestionata e rantolante; le fu praticata la respirazione artificiale e chiamato prontamente il dott. Cosattini che giudicò il pericolo non essere grave.

La causa dell'incidente, che per poco non ebbe conseguenze mortali, si deve attribuire alla stufa a gas che era stata lasciata aperta.

Un ragazzo ferito

L'operaio Eugenio Buzzini nutiva un vivissimo odio contro del ragazzo Gerardo Zoratti credendo che questi fosse la rovina del proprio figlio Ugo.

Il quale era proprio in questi giorni assente da casa e fu ieri sera avvistato dal padre in compagnia dello Zoratti, che è ormai cara conoscenza della nostra Questura.

Il Buzzini, scorse lo Zoratti, lo rincorse e lo colpì al viso con l'ombrello producendogli una forte emorragia.

Il ragazzo fu portato nella farmacia Fabbris e medicato dal dott. Signorini. Non conosciamo l'entità delle ferite; ma pare non siano gravi in quanto che il Buzzini, arrestato dalle guardie urbane, fu poco dopo rimesso in libertà.

Un trattenimento alla Società di Scherma Sabato sera nella solita sala dei Filippini ebbe luogo un brillante trattenimento schermitico cui parteciparono il giovane Umberto Magistrali, il sig. Cremaschi, venuto da Sacile coi vecchi compagni, il tenente Marini del «Vincenza», i tenenti Rossini e Dellanai; i maestri Felicetti (del 79) e Pirola (del Saluzzo) e il conte Lovaria.

Nella mutazione degli assalti furono più ammirati quello del Torso-Pirola, quello fra Rossini e Concato; due assalti di sciabola fra i maestri Felicetti e Pirola e i tenenti Dellanai e Marini. - E' stata una breve festa d'armi che ha lasciato in tutti gli intervenuti ottima impressione.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il quale dopo l'opera canterà la romanza «Oh Paradiso» dell'opera «L'Africana» del M. Meyerbeer.

Beneficenza Questa sera riposo. Domani undicesima rappresentazione dell'«Aida». Serata d'onore del signor Bettino Cappelli, il

Cronaca del Friuli

grandi festeggiamenti di Tolmezzo

inaugurandosi i lavori della strada Tolmezzo-Cavazzo Carnico Verzegnis.

Tolmezzo 26 — La Carnia si appresta ad una grande festa civile indetta dal Consorzio delle Cooperative di Lavoro nell'inaugurazione dei lavori della nuova strada consorziale Tolmezzo — Cavazzo Carnico — Verzegnis.

Il consiglio amministrativo del Consorzio fra le Cooperative di Lavoro e di Produzione ha diramato la seguente circolare:

Sullo scorcio del 1905 si costituiva in Tolmezzo la Cooperativa Carnica di Lavoro.

Scopo dell'Istituto è il miglioramento economico e morale della nostra vita operaia.

Nel 1908, ad un anno appena di distanza, sorgevano, ispirandosi allo stesso fine, le Cooperative Carniche di Consumo e Credito.

Ribbero vita con tre istituzioni e tutte tre concorrendo ad integrarsi nei mezzi e nelle finalità, seppero nel giro di pochi anni, mirabilmente affermarsi ed imporsi al cospetto della Regione e della Provincia, sia per il numero dei soci, ognora crescente, sia per la molteplice opera assolta, che per i capitali raccolti.

Alla fine dell'esercizio 1910 la Cooperativa Carnica di Lavoro contava soci N. 481 con un capitale sociale di L. 1.8975 — e un fondo di riserva di L. 2998,81, la Cooperativa Carnica di Credito soci N. 88, capitale sociale L. 36850 — e riserva L. 4249,04 e quella di Consumo soci N. 1150, capitale sociale L. 54120 — riserve L. 10833,36, con un giro di vendite di L. 1.085.271,80.

La Cooperativa di Lavoro, superati i primi passi, aspri ed incerti, poté iniziare il suo periodo fattivo di vita solo col 1909 e condurre a termine nello spazio di circa due anni, le seguenti opere:

Rusta di Illegio L. 85000. — Cimiera di Tolmezzo L. 34923,75. — Strada di accesso alla Stazione di Tolmezzo L. 15774. — Opere diverse L. 15231,37. — Asilo infantile in corso d'opera Lire 35000.

E mentre attendeva alacre alla esecuzione di codeste minori opere, mirava più lontano: a costituire cioè delle consorelle della Carnia (di Ovaro, Ampezzo e Cavazzo Carnico) un consorzio, che consentisse l'assunzione di opere del valore di oltre duecento mila lire, ed in specie la costruzione della strada d'accesso alla Stazione di Tolmezzo dai Comuni di Verzegnis e di Cavazzo Carnico.

L'intento fu raggiunto: la costruzione di detta strada, che nel suo percorso conterà varie opere d'arte, tra cui, prima per mole ed importanza, un ponte sul Tagliamento lungo metri quattrocento e del costo di oltre lire quattrocento mila, fu affidata al Consorzio Carnico fra le Cooperative di Lavoro e di Produzione, con sede in Tolmezzo. L'intera opera, che porterà nuovi impeti di vita e di pensiero tra le nostre borgate, avvicinandole al maggior centro della regione - Tolmezzo - fu preventivata nella spesa di L. 826.000 e sarà condotta a termine entro l'anno 1913.

Il fatto è solenne. La nostra classe lavoratrice, stanca di mendicare un pane per estranee contrade, si raccoglie animosa fra le nostre care montagne, ed a queste, a queste soltanto, vuol dare tutta la sua intelligente operosità. Noi non potevamo lasciar trascorrere inosservata la posa della prima pietra in quella che sarà fra le opere la più importante che abbia veduto la luce nella nostra Regione: il giorno 2 aprile 1911 che a quella posa destinammo, sia giorno di festa per i nostri lavoratori: ed alla festa interverranno tutti coloro che nelle sane e civili manifestazioni della classe operaia riconoscono il fattore più fecondo di progresso della Carnia nostra. Contando anche sull'intervento della S. V. distintamente ringraziamo.

Il programma delle feste

Ecco pertanto il programma definitivo dei festeggiamenti i quali sono fissati per il giorno 2 dell'aprile p. v.

Ore 10.30. Ricevimento delle Autorità e degli invitati in Municipio.

Ore 11. Verzoutto d'onore offerto dal Comune di Tolmezzo.

Ore 11.30. Visita alla sede delle Cooperative Carniche di Consumo, di Credito e di Lavoro.

Ore 12. Colazione popolare servita dalla Cooperativa Carnica di Consumo.

Ore 14. Cortice e passeggiata fino alla località Avons.

Ore 14.30. Cerimonia inaugurale e posa della prima pietra del ponte sul Tagliamento.

Ore 15.20. Bicchierata di commiato offerta dal Consorzio Carnico delle Cooperative di Lavoro.

17. Conferenza con proiezioni del Pon Guido Marangoni al Teatro Da Marchi sul tema: «I nuovi ideali della patria».

Faranno servizio la Banda Cittadina

di Tolmezzo, di Gemona e la Fanfara di Prato Carnico.

Sono invitate tutte le Autorità, tutte le Associazioni Mutue, Cooperative e Politiche della Carnia e del Canal del Ferro.

Da Campoformido

Le elezioni suppletive

27 — Ieri ebbero luogo le elezioni comunali suppletive in cui riuscirono eletti i seguenti consiglieri:

Burini Vittorio di Basaldella — Romanello Angelo di Basaldella — Martina Luigi di Campoformido — D'Agostini Pasino di Bressa e per la minoranza il clericale Gobbo Davide di Bressa.

Da Tarcento

Bambina colpita accidentalmente da una fuclata

27 — Nella casa di Carlo Antonio Del Medico ieri sera una bambina di nome Teresa preparava la tavola per la cena. Mentre girava per la stanza urtò col gomito un fuclio che stava appeso alla parete. L'arma che era carica cadde a terra ed esplose. Il profetile andò a ferire al bassoventre un'altra figlia del Del Medico, Angelina, una bambina di sei anni. Immediatamente fu fatto venire il medico, il quale visitatala, dichiarò essere il caso grave; non però disperato.

Ultime di cronaca sul cinquantenario

Deputazione e Consiglio Provinciale per il cinquantenario

Il Presidente del Consiglio Provinciale ed il presidente della Deputazione Provinciale in occasione del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia, hanno spediti telegrammi al Sindaco di Roma e al generale Brusati, aiutante di Campo del re.

Ci consta poi che la deputazione Provinciale nella prossima seduta delibererà di proporre al Consiglio qualche provvedimento di beneficenza di carattere duraturo per ricordare la solenne ricorrenza.

Società Reduci

Il Presidente della Società Veterani e Reduci delle patrie battaglie di qui ha stamane inviato due telegrammi: «Uno a S. E. il Generale Brusati Primo Aiutante di campo di S. M. il Re, e l'altro al Sindaco di Roma inneggiando alla solennità patriottica che oggi compiesi in Campidoglio.

Dalla sinistra della locale sede società Veterani e Reduci è stata oggi esposta la nuova Bandiera della Sede cogli emblemi dello Stato della Provincia e della Città ricamata dalla distinta signora A. Marzuttini — Biondi lavori veramente artistici che la gentil signora esegui ed offrì alla Società come suo spontaneo contributo per il vessillo di sede.

Dono prezioso

per il Museo friulano del Risorgimento

Sappiamo che per la ricorrenza odierna la signora Luigi Bassi vedova di Gio Batta Amerli (che fu combattente a Venezia nel 1848 ed è notissimo per la preziosa raccolta numismatica) ha donato oggi al nostro museo del risorgimento la bandiera della prima Sezione volontari udinesi del 1848 che fu portato dall'Amerli e benedetta da Bricio Arcivescovo di Udine.

Il dono venne presentato al Presidente dei Reduci dal Sig. Prof. Giuseppe Rovera genero dell'Amerli.

L'Assemblea del "Cementi del Friuli"

Alla Fabbrica Cementi nel suburbio Ronchi sotto la presidenza dell'avv. Nimis, seguì l'assemblea annuale, presenti 19 soci rappresentanti 462 carature delle 600 costituenti il capitale sociale.

Il gerente sig. Giovanni Della Colletta diedo conto dell'esercizio 1910 presentando il bilancio che conferma le floride condizioni dell'industria e che consente il massimo degli ammortamenti statuari ed una rilevante devoluzione alla riserva, per miglioramenti, oltre ad un congruo riparto ai soci.

Il sig. Pietro Fantoni della commissione di vigilanza ha commemorato il collega defunto sig. Pietro Lupieri, confermando l'esplicitazione degli amministratori e dopo qualche osservazione e raccomandazione del cav. ing. Marcotti, del cav. P. Locatelli e di qualche altro alle quali risposero il gerente ed il cav. Malignani il bilancio venne approvato aveva proposto mandandosi alla gerenza di avvertire i soci del giorno nel quale sarà pagabile il dividendo.

Vennero ammessi 7 nuovi soci cessionari di carature e nominato a membro della Commissione di Vigilanza, in sostituzione del defunto sig. Lupieri, il rag. Vittorio Vittorelli.

La morte del colonnello Missori

Il morto ieri a Milano il colonnello garibaldino Missori, che fu uno dei più valorosi militi della leggendaria schiera dei Mille.

Nella triste circostanza, il Presidente della Società dei Reduci spedì un telegramma di condoglianza alla famiglia del prode Missori ed un altro per delegare un rappresentante ai funerali.

Tullio Panteo, direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Bonetti, via. Tip. Garibaldi

Al 30 MAGGIO sarà chiusa definitivamente la vendita dei biglietti della: **GRANDE LOTTERIA NAZIONALE ITALIANA** a favore delle Esposizioni Internazionali di Roma e Torino 1911 concessa con legge 24 dicembre 1908 ed autorizzata da R. D. orato 29 luglio 1910.

Amministrata dalla Banca d'Italia
40.000 premi per L. 3.000.000

premi: da 1 a L. 1.500.000
2 > 150.000
3 > 120.000
4 > 49.500
5 > 30.000
6 > 21.000 ed altri da 15.000 — 9.000 — 4.500 — 1.500 900, ecc.

3 Estrazioni: **1 Giugno - 15 ottobre 1911 e 15 Gennaio 1912.**

Premi di approssimazione ai primi tre estratti **DI OGNI ESTRAZIONE**

Ogni biglietto non premiato concorre a tutte le estrazioni.

Il pagamento dei premi viene fatto dalla Banca d'Italia in contanti senza alcuna ritenuta.

I biglietti costano L. 3 e sono divisibili in terzi.

Si consiglia acquistarne sollecitamente se si vuol essere sicuri di averli.

I biglietti sono in vendita presso la Banca d'Italia in Roma Servizio Lotteria, e presso tutte le sue sedi e succursali, nonché quello del Banco di Napoli, Banco di Sicilia, la Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, Banca Russa (Genova) e presso tutte le principali Banche, Banchieri, Cambiavalute e Banchi Lotto del Regno.

Ed in UDINE presso anche: Lotti e Miani - A. Ellero - Luigi Conti di Giuseppe - Mauro Angelo gestore Banco Lotto 73.

Avviso per Sarti ed allievi sarti !!

Non più scuole di taglio che esigono lungo tempo con esito incerto senza nessuna precisione ed esattezza e molta spesa, se volete tagliare bene con precisione e in pochissimo tempo col sistema Minister inglese teorico pratico, recatevi, chi vuole profittarne dal professore tagliatore-sarto Vincenzo Dezzaro, Via Paolo Caniani 19 p.o. I.

I validi attestati di merito ottenuti in tutte le città d'Italia e dell'Estero sono le migliori garanzie della sicurezza del metodo insegnato, che con pochissima spesa, potrete seguirne il corso completo. Pagamento ad esito ottenuto. Le lezioni si impartiscono anche a domicilio.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per **GESTANTI e PARTORIENTI** autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. **Teresa Nodari** con consulenza dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE - Telefono 43-2

GRANDE EMPORIO SPORTIVO - PREMIATA OFFICINA MECCANICA DI AUGUSTO VERZA

Mercatovecchio - Udine

Deposito e Rappresentanza delle Biciclette **F. I. A. T. - Torino**

PEUGEOT - Valenciennes (Parigi)

FOX-FABRE & GAGLIARDI - Milano THE NEW HUDSON - Birmingham
STUCCI & COMP. - Milano MAIRO - Alessandria

BICICLETTA POPOLARE L. 130

DEPOSITO accessori pezzi di ricambio e di costruzione - **GRANDE ASSORTIMENTO** Pneumatici e camere d'aria per Biciclette e Automobili.
MACCHINE DA CUCIRE a mano e a pedale. MACCHINE DA SCRIVERE
Grande assortimento di tutte le novità sportive. - Foot Ball - Palle vibrato - Tennis - Rinvigoritori ecc.
PREZZI MITISSIMI

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

F. BISLERI & C. - MILANO

STOMACO ed INTESTINO

D. A. RODELLA - Venezia
CASA di CURE DIETETICHE
Riva Schiavoni - Punta Veneta
Marzo, 2143 - Tel. 1648.
Ambulatorio Ponte dei, 861, dalle 9-10; 3-4.

DIABETE - GOTTA

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in **VITTORIO VENETO**
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettinieri seme di Milano 1908.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo "arico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sterico Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO

CONTRO LA

GOTTA

(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)

F. BISLERI & C. - MILANO

D'affittare

in Piazzetta Valentinis N. 2, due stanze piano terra per uso Studio.

Per trattative rivolgersi al giornale «Il Paese».

CASA di SALUTE

del dottor

A.° Cavarzerani

per **Chirurgia-Ostetricia**

Malattie delle donne

Visto dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

Avvertesi

che col 10 Aprile p. v. i magazzini tessuti

Ernesto Liesch

succ. C. N. Fratelli Argeli (palazzo Argeli - Piazza dei Grandi) saranno completamente riforniti con tutta merce nuova

per 25 GIORNI

e cioè dal 15 marzo all'8 aprile

LIQUIDAZIONE

della merce d'Estate e biancheria sempre con fortissimi ribassi.

OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come in Emulione Sasso, l'olio Sasso Jodato e la Sassioidina, ricostituenti sovani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oreglia, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

LA SARTORIA

Alla Città di Parigi

UDINE - Piazza V. F. casa Ellero - UDINE

avvisa la sua Spett. Clientela che per la nuova stagione è fornita di un ricco assortimento di

STOFFE INGLESI E NAZIONALI

delle ultime creazioni.

SOPRABITI D'OGNI GENERE

N. B. — Dato il crescente lavoro la suddetta Sartoria ha ingranditi i propri locali adibiti ad uso laboratorio, in modo da poter soddisfare alle esigenze della Spettabile Clientela.

BICICLETTA ATALA

la trionfante del Giro d'Italia

Rappresent. gen. per Udine e Prov.

Giovanni Nadali

UDINE - Arco Via Manlio
Magazzino Piazza Umberto I.

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna



VIENNA 1873 UDINE 1903 VIENNA 1873

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI

UDINE
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I°
Tel. 353
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO
TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano

Sono falsificati

se mancano della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE



FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Per le Necrologie sul Corriere della Sera e Secolo di Milano.

Paste di Udine. Adreffico e Gazzetta di Venezia. rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler Via Prefettura

concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

PRESERVATIVI e NOVITA' IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed altri, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

La réclame è l'anima del commercio

UNA PASTIGLIA VALDA IN BOCCA. È LA CERTEZZA DI PRESERVARSI... È LA REPRESSIONE IS TANTAREA... È RICORRENDE AL SOLO MEDICINALE... MA SOPRATTUTTO DOMANDATE, ESIGETE... VERE PASTIGLIE VALDA

LODEN DAL BRUN SCHIO. ANTICHI RINOMATI IMPERMEABILI LANA SENZA GOMMA. Brevettati in tutto il mondo. Confezioni eleganti ed accurate. Ulster per ragazzi da Lire 5,00 a 8,00... Catalogo gratis - Scrivere: LODEN DAL BRUN - Schio

Capitano M. e C. Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco. FABBRICA Via di Mezzo, n. 48. EGOZIO Via Aquileia, n. 15. Sedie e tavolini per Birrarie e Caffè... Prezzi da non temere concorrenza

ISCHIROGENO DI FAMA MONDIALE DI USO UNIVERSALE

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO. L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni... nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

Punco premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE... ISCHIROGENO... Devotissimo GIUSEPPE ALBINI

MERCEDES Unica Macchina da scrivere smontabile da chiunque MASSIMA SCORREVOLEZZA SOLIDITÀ - PERFEZIONE Concessionario per Veneto A. E. BENETELLO S. Clemente, 2 - PADOVA

MAGNETISMO Consultati per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile. Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere.

Orario Ferroviario e Tram. Arrivi da... Partenze per... Trieste (Via S. Giorgio) 8, 18.11, 19.27. Tram a vapore Udine-S. Daniele

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutto le malattie dei polmoni... Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori... Tisi - Tubercolosi bronco - alveolite, bronchite fetida e tutta le malattie croniche del petto

Le malattie di stomaco e dell'intestino... Sangue guasto malattia antichissima... Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le PILLOLE LATINATE VIGIER ed il RIGER.

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni... Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli... Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondero tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere